

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

**Deliberazione 19 Febbraio 2025, n. 67 - 4395**

**Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 20 aprile 2022, n. 202-8317, in attuazione dell'articolo 1, comma 527 ter, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.**

**(Proposta di deliberazione n. 76).**

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: **il Consiglio approva.**

### **Il Consiglio regionale**

**vista** la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2015, n. 118-45411, con cui è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014, come rilevato dal rendiconto generale per l'anno finanziario 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

**vista** la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2015, n. 119-45412, con cui è stato approvato il piano di rientro dal maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificata dalla deliberazione del Consiglio regionale 29 dicembre 2015, n. 121-46075;

**considerato** che con la citata deliberazione del Consiglio regionale n. 121-46075 del 2015 è stata modificata la durata del predetto piano, portandola da sette a dieci anni, in aderenza a quanto disposto dall'articolo 1, comma 691, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2016), il quale, a sua volta, ha modificato l'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 78/2015;

**vista**, altresì, la deliberazione del Consiglio regionale 13 settembre 2016, n. 162-29636 (Modifiche delle deliberazioni del Consiglio regionale n. 118-45411 e n. 119-45412 del 22 dicembre 2015 e della deliberazione del Consiglio regionale n. 121-46075 del 29 dicembre 2015, inerenti i piani di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015), che approva la modifica del piano di rientro dal disavanzo al 1° gennaio 2015, come risultante dalla deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2016, n. 6-3724, la quale ha approvato la modifica del piano di rientro dal disavanzo al 1° gennaio 2015 sulla base del prospetto di cui all'allegato 1 della medesima deliberazione della Giunta regionale;

**vista** la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2018, n. 260-10863 (Modifica della deliberazione del Consiglio regionale n. 162-29636 del 13 settembre 2016 inerente i piani di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui), che approva la modifica del piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014, come consentito su base ventennale

ai sensi dei commi 779 e 782 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) e come risultante dai prospetti di cui agli allegati 1 e 2 dalla deliberazione della Giunta regionale 5 marzo 2018, n. 1-6550;

**considerato** che con la deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317-36198 (Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2018, n. 260-10863 inerente i piani di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui) è stato approvato il nuovo piano di rientro in relazione alle risultanze del rendiconto generale per l'anno 2017 in coerenza con quanto specificato dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte - con deliberazione n. 87/2018/SRCPIE/PARI del 2018 e recepito dall'articolo 7, comma 4, della legge regionale 4 ottobre 2018, n. 14 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017);

**vista** la deliberazione del Consiglio regionale 18 febbraio 2021, n. 120 – 3140 (Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317-36198 'Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2018, n. 260-10863 inerente i piani di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui', ai sensi dell'articolo 111, comma 4 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19', convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, sulla base delle risultanze di cui alla legge regionale 21 ottobre 2020, n. 25 'Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019');

**vista** la deliberazione del Consiglio regionale 20 aprile 2022, n. 202–8317 (Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 18 febbraio 2021, n. 120–3140 'Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317-36198 ai sensi dell'art. 111, comma 4 bis del d.l. 18/2020, conv. in L. 27/2020, sulla base delle risultanze di cui alla Legge regionale 21 ottobre 2020, n. 25 'Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019'', quale presa d'atto dell'articolo 1, comma 603, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 'Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024');

**rilevato** che il disavanzo da assorbire, oggetto delle richiamate deliberazioni consiliari, si articola nelle seguenti componenti:

- disavanzo al 31 dicembre 2014;
- disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011;
- disavanzo da costituzione del fondo vincolato da anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali), convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

**preso atto** che l'articolo 1, comma 527 ter, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), così come modificato dal decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 (Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico) convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, ha disposto che *“Al fine di assolvere in termini di indebitamento netto e fabbisogno al contributo alla finanza pubblica previsto dal comma 527, le regioni a statuto ordinario che sono in disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023, compreso il disavanzo da*

*debito autorizzato e non contratto, con legge regionale autorizzano, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, l'iscrizione di un fondo nella parte corrente del primo esercizio del bilancio di previsione 2024-2026, di importo pari a quelli indicati nell'allegato VI-bis alla presente legge, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Restano valide le disposizioni delle leggi regionali in vigore antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente disposizione, se sono coerenti con le disposizioni del presente comma e l'importo del fondo è capiente rispetto al contributo previsto dall'allegato VI-bis. Alla fine dell'esercizio 2024, il fondo di cui al primo periodo, su cui non è possibile disporre impegni, costituisce un'economia che concorre al ripiano del disavanzo di amministrazione, da effettuare per un importo pari a quello previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024 incrementato dal suddetto fondo”;*

**visto** l'articolo 8 bis della legge regionale 1° agosto 2024, n. 20 (Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026), come introdotto dall'articolo 1 della legge regionale 9 settembre 2024, n. 23 (Disposizioni in materia di assolvimento degli obblighi di finanza pubblica), attuativo dell'articolo 1, comma 527 ter, della legge 213/2023, con il quale viene disposto che *“Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di finanza pubblica, è iscritto nella parte corrente del primo esercizio del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 un accantonamento pari a euro 25.092.992,10, alla cui copertura finanziaria si provvede con le risorse stanziare nel medesimo esercizio nella missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato), titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione finanziario 2024-2026. L'accantonamento di cui al comma 1, sul quale non è possibile imputare impegni, è finanziato da risorse di parte corrente al netto delle spese riguardanti 'Redditi da lavoro dipendente', sanità e trasferimenti agli enti locali”;*

**considerato**, pertanto, che la somma accantonata di euro 25.092.992,10 nella missione 20, programma 20.03 in attuazione della legge regionale 23/2024, sulla quale non è possibile imputare impegni di spesa, costituisce un'economia che concorre al maggior ripiano del disavanzo di amministrazione come determinato dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 202-8317 del 2022;

**rilevato** che:

- per l'esercizio 2024, il disavanzo da ripianare è pertanto pari a quello previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024 incrementato dal suddetto fondo e che pertanto risulta necessario aggiornare il piano di rientro di cui all'allegato 1 alla deliberazione del Consiglio regionale n. 202-8317 del 2022, secondo quanto stabilito dalla legge 213/2023 e dalla legge regionale 23/2024;

- il disavanzo al 31 dicembre 2023 di cui all'articolo 7, comma 5, della legge regionale 2 agosto 2024, n. 21 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023) è pari ad euro 5.110.609.368,71 ed è così articolato:

a) quota residua del disavanzo al 31 dicembre 2014: euro 727.717.712,60;

b) quota residua del disavanzo da ricognizione straordinaria dei residui, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011: euro 1.091.207.700,77;

c) quota residua del disavanzo da costituzione del fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto-legge 35/2013 e dell'articolo 1, comma 701, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016): euro 3.291.683.955,34.

**vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 4-719, con la quale è stata adottata la proposta al Consiglio regionale relativa alla modifica della deliberazione del Consiglio regionale n. 202-8317 del 2022, in attuazione dell'articolo 1, comma 527 ter, della legge 213/2023;

**ritenuto**, pertanto, di recepire l'aggiornamento del piano di rientro di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 202-8317 del 2022, inserendo la nuova componente di recupero prevista dall'articolo 1, comma 527 ter, della legge 213/2023 e dalla legge regionale 23/2024 lasciando inalterate tutte le altre componenti secondo quanto riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

**preso atto** che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 (Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361), la deliberazione della Giunta regionale n. 4-719 del 2025 attesta che la medesima non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione, in quanto recepisce nel prospetto riepilogativo, allegato alla medesima deliberazione quanto stabilito dall'articolo 1, comma 527 ter, della legge 213/2023 e dalla legge regionale 23/2024;

**vista** la deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2021, n. 43-3529 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione), integrata dalla deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2023, n. 83-7989 (Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R 'Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale'. Approvazione);

**preso atto** che la deliberazione della Giunta regionale n. 4-719 del 2025 attesta la regolarità amministrativa della medesima, ai sensi della citata deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 2024;

**acquisito**, infine, il parere favorevole, espresso a maggioranza, dalla I commissione consiliare permanente in data 3 febbraio 2025;

### **d e l i b e r a**

- 1) **di approvare** la modifica del piano di rientro di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 20 aprile 2022, n. 202-8317, ai sensi dell'articolo 1, comma 527 ter, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026) così come modificato dal decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 (Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico), convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 e ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 settembre 2024, n. 23 (Disposizioni in materia di assolvimento degli obblighi di finanza pubblica), secondo quanto riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione.

( o m i s s i s )

**ALLEGATO 1**  
**PIANO DI RIENTRO PLURIENNALE DEL DISAVANZO AL 1.1.2024**

ESERCIZIO FINANZIARIO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
<b>Disavanzo da assorbire</b>	<b>5.110.609.368,71</b>							
Disavanzo finanziario da assorbire al 31.12.2014 (Euro 1.371.993.286,16)	727.717.712,60	675.737.875,98	623.758.039,36	571.778.202,74	519.798.366,12	467.818.529,50	415.838.692,88	363.858.856,26
Quota assorbita nell'esercizio mediante riduzioni di spesa (piano di rientro)	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88
Quota assorbita nell'esercizio mediante incremento di entrate	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74
<b>Disavanzo da rendiconto 2014 da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>675.737.875,98</b>	<b>623.758.039,36</b>	<b>571.778.202,74</b>	<b>519.798.366,12</b>	<b>467.818.529,50</b>	<b>415.838.692,88</b>	<b>363.858.856,26</b>	<b>311.879.019,64</b>
Ulteriore disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 da assorbire (Euro 2.077.328.716,85)	1.091.207.700,77	1.039.245.429,30	987.283.157,83	935.320.886,36	883.358.614,89	831.396.343,42	779.434.071,95	727.471.800,48
Quota assorbita nell'esercizio mediante riduzioni di spesa (piano di rientro)	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47
<b>Disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>1.039.245.429,30</b>	<b>987.283.157,83</b>	<b>935.320.886,36</b>	<b>883.358.614,89</b>	<b>831.396.343,42</b>	<b>779.434.071,95</b>	<b>727.471.800,48</b>	<b>675.509.529,01</b>
Disavanzo da costituzione del Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (art. 1, co. 603, L. 234/2021 )	3.291.683.955,34	3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26	2.734.877.146,43	2.597.284.991,67	2.457.763.909,28	2.316.281.085,98
Quota assorbita nell'esercizio (art. 1, co. 603, L. 234/2021 )	- 130.192.164,28	- 131.996.012,33	- 133.830.230,38	- 135.695.409,83	- 137.592.154,76	- 139.521.082,39	- 141.482.823,30	- 143.478.021,70
Maggior recupero ai sensi dell'art. 1, comma 527ter L. 213/2023	- 25.092.992,09							
<b>Disavanzo da costituzione del Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>3.136.398.798,97</b>	<b>3.004.402.786,64</b>	<b>2.870.572.556,26</b>	<b>2.734.877.146,43</b>	<b>2.597.284.991,67</b>	<b>2.457.763.909,28</b>	<b>2.316.281.085,98</b>	<b>2.172.803.064,28</b>
<b>Disavanzo complessivo da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>4.851.382.104,25</b>	<b>4.615.443.983,83</b>	<b>4.377.671.645,36</b>	<b>4.138.034.127,44</b>	<b>3.896.499.864,59</b>	<b>3.653.036.674,11</b>	<b>3.407.611.742,72</b>	<b>3.160.191.612,93</b>
(QUOTA ANNUALE RIASSORBITA)	-259.227.264,46	-235.938.120,42	-237.772.338,47	-239.637.517,92	-241.534.262,85	-243.463.190,48	-245.424.931,39	-247.420.129,79
<b>ESERCIZIO FINANZIARIO</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>	<b>2030</b>	<b>2031</b>

**ALLEGATO 1**  
**PIANO DI RIENTRO PLURIENNALE DEL DISAVANZO AL 1.1.2024**

ESERCIZIO FINANZIARIO	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
<b>Disavanzo da assorbire</b>								
Disavanzo finanziario da assorbire al 31.12.2014 (Euro 1.371.993.286,16)	311.879.019,64	259.899.183,02	207.919.346,40	155.939.509,78	103.959.673,16	51.979.836,54		
Quota assorbita nell'esercizio mediante riduzioni di spesa (piano di rientro)	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88	- 33.194.807,88		
Quota assorbita nell'esercizio mediante incremento di entrate	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74	- 18.785.028,74	- 18.785.028,66		
<b>Disavanzo da rendiconto 2014 da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>259.899.183,02</b>	<b>207.919.346,40</b>	<b>155.939.509,78</b>	<b>103.959.673,16</b>	<b>51.979.836,54</b>			
Ulteriore disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 da assorbire (Euro 2.077.328.716,85)	675.509.529,01	623.547.257,54	571.584.986,07	519.622.714,60	467.660.443,13	415.698.171,66	363.735.900,19	311.773.628,72
Quota assorbita nell'esercizio mediante riduzioni di spesa (piano di rientro)	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47
<b>Disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>623.547.257,54</b>	<b>571.584.986,07</b>	<b>519.622.714,60</b>	<b>467.660.443,13</b>	<b>415.698.171,66</b>	<b>363.735.900,19</b>	<b>311.773.628,72</b>	<b>259.811.357,25</b>
Disavanzo da costituzione del Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (art. 1, co. 603, L. 234/2021 )	2.172.803.064,28	2.027.295.728,47	1.879.724.290,23	1.730.053.274,05	1.578.246.502,22	1.424.267.079,44	1.268.077.377,15	1.109.639.017,43
Quota assorbita nell'esercizio (art. 1, co. 603, L. 234/2021 )	- 145.507.335,81	- 147.571.438,24	- 149.671.016,18	- 151.806.771,83	- 153.979.422,78	- 156.189.702,29	- 158.438.359,72	- 160.726.160,89
Maggior recupero ai sensi dell'art. 1, comma 527ter L. 213/2023								
<b>Disavanzo da costituzione del Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>2.027.295.728,47</b>	<b>1.879.724.290,23</b>	<b>1.730.053.274,05</b>	<b>1.578.246.502,22</b>	<b>1.424.267.079,44</b>	<b>1.268.077.377,15</b>	<b>1.109.639.017,43</b>	<b>948.912.856,54</b>
<b>Disavanzo complessivo da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>2.910.742.169,03</b>	<b>2.659.228.622,70</b>	<b>2.405.615.498,43</b>	<b>2.149.866.618,51</b>	<b>1.891.945.087,64</b>	<b>1.631.813.277,34</b>	<b>1.421.412.646,15</b>	<b>1.208.724.213,79</b>
(QUOTA ANNUALE RIASSORBITA)	-249.449.443,90	-251.513.546,33	-253.613.124,27	-255.748.879,92	-257.921.530,87	-260.131.810,30	-210.400.631,19	-212.688.432,36
<b>ESERCIZIO FINANZIARIO</b>	<b>2032</b>	<b>2033</b>	<b>2034</b>	<b>2035</b>	<b>2036</b>	<b>2037</b>	<b>2038</b>	<b>2039</b>

ALLEGATO 1  
PIANO DI RIENTRO PLURIENNALE DEL DISAVANZO AL 1.1.2024

ESERCIZIO FINANZIARIO	2040	2041	2042	2043	2044	2045
<b>Disavanzo da assorbire</b>						
Disavanzo finanziario da assorbire al 31.12.2014 (Euro 1.371.993.286,16)						
Quota assorbita nell'esercizio mediante riduzioni di spesa (piano di rientro)						
Quota assorbita nell'esercizio mediante incremento di entrate						
<b>Disavanzo da rendiconto 2014 da assorbire negli esercizi successivi</b>						
Ulteriore disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 da assorbire (Euro 2.077.328.716,85)	259.811.357,25	207.849.085,78	155.886.814,31	103.924.542,84	51.962.271,37	
Quota assorbita nell'esercizio mediante riduzioni di spesa (piano di rientro)	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,47	- 51.962.271,37	
<b>Disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>207.849.085,78</b>	<b>155.886.814,31</b>	<b>103.924.542,84</b>	<b>51.962.271,37</b>		
Disavanzo da costituzione del Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (art. 1, co. 603, L. 234/2021 )	<b>948.912.856,54</b>	<b>785.858.968,17</b>	<b>620.436.626,10</b>	<b>452.604.286,59</b>	<b>282.319.570,36</b>	<b>109.539.244,14</b>
Quota assorbita nell'esercizio (art. 1, co. 603, L. 234/2021 )	- 163.053.888,37	- 165.422.342,07	- 167.832.339,51	- 170.284.716,23	- 172.780.326,22	- 109.539.244,14
Maggior recupero ai sensi dell'art. 1, comma 527ter L. 213/2023						
<b>Disavanzo da costituzione del Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>785.858.968,17</b>	<b>620.436.626,10</b>	<b>452.604.286,59</b>	<b>282.319.570,36</b>	<b>109.539.244,14</b>	<b>0,00</b>
<b>Disavanzo complessivo da assorbire negli esercizi successivi</b>	<b>993.708.053,95</b>	<b>776.323.440,41</b>	<b>556.528.829,43</b>	<b>334.281.841,73</b>	<b>109.539.244,14</b>	<b>0,00</b>
(QUOTA ANNUALE RIASSORBITA)	<b>-215.016.159,84</b>	<b>-217.384.613,54</b>	<b>-219.794.610,98</b>	<b>-222.246.987,70</b>	<b>-224.742.597,59</b>	<b>-109.539.244,14</b>
<b>ESERCIZIO FINANZIARIO</b>	<b>2040</b>	<b>2041</b>	<b>2042</b>	<b>2043</b>	<b>2044</b>	<b>2045</b>